



## COMUNICATO STAMPA

### PREMIO N.I.C.E. CITTA' DI FIRENZE 2013 "BUONGIORNO PAPA'" DI EDOARDO LEO VINCE IL PREMIO DEL PUBBLICO Venerdì 13 dicembre 2013 ore 20.30 Cinema Odeon - Firenze

FIRENZE, 11 DICEMBRE 2013: A conclusione del Festival di cinema italiano emergente N.I.C.E. USA 2013 (New York 11-14 novembre; San Francisco 11-18 novembre), **venerdì 13 dicembre alle ore 20.30 al Cinema Odeon di Firenze**, N.I.C.E. New Italian Cinema Events, diretto da Viviana del Bianco e Grazia Santini, presenta il film di **Edoardo Leo "Buongiorno papà"** vincitore del premio del pubblico americano **Premio N.I.C.E. Città di Firenze 2013**. L'evento fa parte della **"50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze 2013"**. Edoardo Leo, "Marcello" di *Un medico in famiglia*, regista e interprete principale della commedia romantica con Raul Bova e Marco Giallini, incontrerà il pubblico prima della proiezione (pellicola con sottotitoli in inglese). Durante la serata N.I.C.E. consegna il **Premio "Alessandro D'Alatri – Giovani Sceneggiatori"** scelto da N.I.C.E. e Alessandro D'Alatri tra una trentina di sceneggiature di autori italiani under 25 e promuove la donazione del 5x1000 all'**Associazione Robert F. Kennedy Foundation of Europe Onlus** per aiutare a diffondere il progetto di educazione ai diritti umani **"Speak Truth to Power"** nelle scuole italiane.

I biglietti d'invito alla serata possono essere ritirati al Cinema Odeon e nelle librerie IBS, Feltrinelli e La Piazza dei Libri di Firenze (<http://www.nicefestival.org> [www.facebook.com/N.I.C.E.FESTIVAL](http://www.facebook.com/N.I.C.E.FESTIVAL)).

"Il bello del premio del pubblico è che non sai mai cosa aspettarti" commenta Viviana del Bianco. "Quest'anno ha vinto la commedia romantica di Leo, lo scorso anno l'elegante film-documentario di Segre. Nel 2010 N.I.C.E. portò il film di esordio di Edoardo Leo, *Diciotto anni dopo* (2010), negli Stati Uniti e in Russia e anche quella volta vinse il premio del pubblico in 4 festival del circuito (Seattle e San Francisco 2010, Mosca e San Pietroburgo 2011). Chissà che quest'anno non ripeta l'en plein!".

Attore (diventa noto presso il grande pubblico grazie al ruolo di Marcello nella serie televisiva *Un medico in famiglia*) e autore, esordisce alla regia nel 2010 con *Diciotto anni dopo* (da lui scritto, diretto ed interpretato), commedia dai toni e contenuti amari che gli vale la candidatura come miglior regista esordiente ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento 2011 oltre alla vittoria di numerosi premi del pubblico nazionali e internazionali, riuscendo a mettere d'accordo pubblico e critica.

In *Buongiorno papà* (nomination ai David di Donatello 2013 a Marco Giallini e per *Migliore canzone originale*; nomination ai Nastri d'argento *Migliore commedia* e *Migliore attore protagonista* a Raul Bova e Marco Giallini) Leo cambia registro e usa un tocco più leggero mettendo in scena personaggi buffi - per questo tiene per sé il ruolo comico dell'amico sensibile e un po' sfigato (Paolo) - ma torna a raccontare un altro incontro: quello di un uomo in carriera dal grande fascino e sicuro di sé che vive come un ventenne (Andrea, interpretato da un perfetto Raul Bova) che all'improvviso si scopre padre di un'adolescente di quindici anni (Layla, Rosabell Laurenti Sellers) con nonno roccettaro al seguito (Enzo, uno strepitoso



Marco Giallini). “Amo le storie di famiglie un po’ strambe e che raccontano di un passato che ritorna. Niente di autobiografico. Questa volta avevo voglia di raccontare la mancanza di responsabilità di una generazione intera, dove i valori positivi sono rappresentati dai personaggi femminili, donne solide e con i piedi ben a terra.”

La scelta di Marco Giallini (Enzo, il nonno rocchettaro), “attore del momento” giunto al successo alla soglia dei cinquant’anni che si conferma all’altezza delle aspettative del pubblico e di Raul Bova (Andrea, “di più belli non ne abbiamo trovati” ironizza) non sono casuali. “Sono attori e amici che conosco da anni e il fatto di aver scelto presto il cast mi ha permesso di mettere ancora più cura nella scrittura dei ruoli. Con Max (Massimiliano Bruno) abbiamo pensato che era giunto il momento per Bova di cimentarsi in qualcosa di diverso e lui ha accettato subito la sfida e si è messo completamente in gioco”. Giallini, perfetto nel personaggio, confessa la sua passione per la musica Rock e che avrebbe voluto fare la fine di Enzo, magari con un po’ più di successo e un camper più grande.

**Il Premio N.I.C.E. Città di Firenze** segna la conclusione della tappa americana del circuito N.I.C.E., a primavera in Russia (Mosca 10-16 aprile, San Pietroburgo 12-18 aprile) con N.I.C.E. RUSSIA 2014. “Il festival appena concluso è un nuovo motivo di soddisfazione, soprattutto se si considera il momento di crisi che il mondo intero, e non solo l’Italia, sta vivendo. Il pubblico americano che ormai ci segue da anni ha riempito le sale con affetto, calore ed entusiasmo rinnovato. E’ questo, insieme alle gratificazioni dei registi italiani che portiamo nei festival, a dare un senso al lavoro che con sempre più difficoltà mandiamo avanti da oltre vent’anni” ha dichiarato Grazia Santini di ritorno da San Francisco.

Per Stefano Mordini, regista toscano di *Acciaio*, “vedere le sale piene alle proiezioni di tutti i film, sentire il calore e l’interesse del pubblico americano abituato a capire il linguaggio visivo, è già di per sé un regalo importante. I risultati ottenuti dalla manifestazione dimostrano l’importanza di affidare iniziative di promozione del cinema italiano ad organizzazioni testate che lavorano sul posto da tempo in collaborazione con società ben radicate nel territorio capaci di creare un’affiliazione nel pubblico. Anche le lectures con gli studenti che avevano visto il mio film della San Francisco School of the Arts e Lowell High School seguite da discussioni sono state interessanti, perchè gli studenti non hanno avuto nessuna difficoltà a capirlo e hanno sentito vicino al loro mondo il forte e particolare legame esistente fra fratello e sorella, Anna e Alessio”.

Grandi soddisfazioni nel contatto con il pubblico anche per Silvio Soldini, avvezzo alle platee internazionali, che ha aperto le due tappe del festival con *Il comandante e la cicogna*, ritorno alla commedia dal registro surreale dopo due film realistici come *Giorni e nuvole* e *Cosa voglio di più*, girata in una Torino irricognoscibile e immaginaria, con statue che parlano agli esseri umani, un bambino che si rivolge ad una cicogna e presenze che provengono dall’aldilà; un film che è un tentativo di uscire dal fango in cui sguazza l’Italia da diversi anni attraverso uno sguardo fiabesco sul presente.

Gli eventi realizzati da N.I.C.E. sono resi possibili grazie a Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Direzione Cinema, Ministero Affari Esteri (Ambasciate, Consolati e degli Istituti Italiani di Cultura), Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, Regione Toscana, Fondazione Sistema Toscana – Mediateca Regionale, AGIS Toscana. Un ringraziamento particolare ad Angela Caputi e allo sponsor ufficiale Hotel Tornabuoni Beacci e Harry’s Bar.

Edoardo Leo sarà disponibile per interviste venerdì 13 dicembre al Cinema Odeon dalle 19.30 alle 20.30 su appuntamento.

Per ulteriori informazioni contattare: Cristina Pucci [press@nicefestival.org](mailto:press@nicefestival.org) 335 7064902

[www.nicefestival.org](http://www.nicefestival.org) <https://www.facebook.com/N.I.C.E.FESTIVAL>